

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE PER MODIFICHE AL PIANO DELLE REGOLE, AL PIANO DEI SERVIZI, AGGIORNAMENTI E PERFEZIONAMENTI CARTOGRAFICI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Venegono Inferiore è dotato di P.G.T. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 8.04.2014 pubblicato sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 3.09.2014;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30/03/2016 con la quale è stata approvata una variante parziale al P.G.T. a seguito di attivazione procedura S.U.A.P., ai sensi del combinato disposto degli art. 97 della L.R. 12/2005 e art. 8 del D.P.R. 160/2010, per la realizzazione di un'area a parcheggio e viabilità interna a servizio dell'attività produttiva Società G. Meana & figli S.p.A. già Società Pusterla 1880 S.p.A.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 18/02/2017 con la quale è stato avviato il procedimento per l'approvazione della Variante al P.G.T. vigente per modifiche al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi, aggiornamenti e perfezionamenti cartografici, unitamente al procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità della Variante alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

DATO ATTO che:

- l'avviso di avvio del procedimento è stato reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'albo informatico comunale e pubblicato sul quotidiano "La Prealpina" in data 28/02/2017 e sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- il rapporto preliminare e la documentazione di variante è stato messo a disposizione sul sito web comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- in data 10/03/2017 l'autorità competente per la V.A.S., d'intesa l'autorità procedente, ha comunicato la messa a disposizione del rapporto preliminare unitamente alla documentazione di variante agli enti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati al fine dell'espressione del parere;

PRESO ATTO:

- del Decreto dell'Autorità Competente per la V.A.S. – prot. n. 3343 del 28/04/2017 – in merito alla decisione di non assoggettare la variante al P.G.T. vigente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- dell'avviso di informazione, prot. n. 3469 del 5/05/2017, a firma dell'autorità procedente in merito alla suddetta decisione;

RICHIAMATE:

- la L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- la L.R. 28/11/2014, n. 31 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE la presente variante al P.G.T. risulta conforme ai disposti della L.R. 28/11/2014, n. 31 e s.m.i.;

ATTESO che per l'adozione e approvazione della variante al P.G.T. in oggetto è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art. 13 della L.R. 11/03/2005 n. 12 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005, in data 12/05/2017 è stato inviato formale invito alle parti sociali ed economiche operanti sul territorio al fine di acquisire pareri e proposte entro la data del 10/06/2017;
- in data 8/06/2017 – prot. n. 4365 – è pervenuta nota in merito a quanto sopra da parte di Confartigianato Imprese Varese;
- in data 16/06/2017 i documenti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono stati sottoposti all'esame della Commissione Tecnica e Amministrativa;

CONSIDERATO inoltre che, con verbale in data 5/06/2017 – prot. n. 4281, è stata definita la porzione di nuovo confine amministrativo con il Comune di Tradate, recepito nella presente variante di P.G.T.;

RILEVATO che si è dato corso all'adempimento di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento;

RITENUTO di adottare la Variante al P.G.T. vigente per modifiche al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi, aggiornamenti e perfezionamenti cartografici, nonché il Rapporto Preliminare relativo alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. e l'Allegato 15 ai sensi della D.G.R. n. 2616/2011, composta dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatti dallo Studio Associato Ingegneria Architettura Urbanistica Ing. Alberto Mazzucchelli, Arch. Roberto Pozzi, Arch. Maurizio Mazzucchelli di Morazzone:

a) Relazione di Variante

b) Piano delle Regole

- PdR 9.1 Vincoli di tutela;
- PdR 10a.1 Quadro urbanistico generale;
- PdR 10b.1 Quadro urbanistico. Nord-Ovest;
- PdR 10c.1 Quadro urbanistico. Centro-Nord;
- PdR 10d.1 Quadro urbanistico. Nord-Est;
- PdR 10e.1 Quadro urbanistico. Sud-Ovest;
- PdR 10f.1 Quadro urbanistico. Sud-Est;
- PdR 13.1 Disciplina generale del Piano delle Regole;

c) Piano dei Servizi

- PdS 5.1 Localizzazioni del piano dei servizi;

d) Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

- Rapporto preliminare;
- Decreto dell'Autorità Competente per la V.A.S. – prot. n. 3343 del 28/04/2017 – in merito alla decisione di non assoggettare la variante al P.G.T. vigente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

e) Allegato 15 ai sensi della D.G.R. n. 2616/2011.

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

RICHIAMATO il T.U.E.L. - D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

CON voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai presenti

D E L I B E R A

1. di **adottare** la **VARIANTE del vigente P.G.T.** per modifiche al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi, aggiornamenti e perfezionamenti cartografici, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate e costituita dai seguenti elaborati:

a) Relazione di Variante

b) Piano delle Regole

- PdR 9.1 Vincoli di tutela;
- PdR 10a.1 Quadro urbanistico generale;
- PdR 10b.1 Quadro urbanistico. Nord-Ovest;
- PdR 10c.1 Quadro urbanistico. Centro-Nord;
- PdR 10d.1 Quadro urbanistico. Nord-Est;
- PdR 10e.1 Quadro urbanistico. Sud-Ovest;
- PdR 10f.1 Quadro urbanistico. Sud-Est;
- PdR 13.1 Disciplina generale del Piano delle Regole;

c) Piano dei Servizi

- PdS 5.1 Localizzazioni del Piano dei Servizi;

d) Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

- Rapporto preliminare;
- Decreto dell'Autorità Competente per la V.A.S., prot. n. 3343 del 28/04/2017, in merito alla decisione di non assoggettare la variante al P.G.T. vigente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

e) Allegato 15 ai sensi della D.G.R. n. 2616/2011.

2. di dare atto che la procedura di approvazione degli atti costituenti la Variante di P.G.T., è quella indicata dal citato art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., così specificata:
 - deposito degli atti della Variante P.G.T., entro novanta giorni dall'adozione, presso l'Ufficio Tecnico comunale, per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
 - pubblicazione degli atti della Variante di P.G.T. sul sito web dell'Ente e sul sito di regione Lombardia PGTWEB;
 - pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo informatico comunale e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, del deposito degli atti della Variante di P.G.T. presso l'Ufficio Tecnico comunale e della pubblicazione sul sito web comunale;
3. dare atto, altresì, che, ai sensi del comma 12 dell'art. 13 L.R. n. 12/2005 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della Variante di P.G.T., si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione agli interventi oggetto di procedura di ottenimento di titolo abilitativo edilizio che risultassero in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;
4. contemporaneamente al deposito degli atti della Variante di P.G.T., ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 6, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. gli atti saranno trasmessi all'A.T.S. competente e alla Provincia di Varese;

5. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica per i successivi adempimenti di competenza;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

D E L I B E R A

di dichiarare, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

NOTA: avverso la presente *delibera* è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.